

Le 'Anime pezzentelle', nuovo album di Myriam Lattanzio

Diritti civili e riscatto sociale con la direzione artistica e musicale di Max Carola

NAPOLI, 11 aprile 2026, 17:03 [Redazione ANSA](#)



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Myriam Lattanzio torna sulla scena musicale con "Anime Pezzentelle", un album che vuole dare voce alle marginalità e riflette sui diritti civili e sul riscatto sociale.

L'artista firma tutti i testi e compone alcune musiche mentre gli arrangiamenti e la direzione artistica sono curati da Max Carola, che con sonorità world e un tessuto sonoro stratificato valorizza il racconto dei brani.

Le "Anime Pezzentelle", si sottolinea, "diventano figure concrete: lavoratori sfruttati, migranti, identità negate, storie che Lattanzio restituisce con una scrittura diretta e asciutta e con una voce che privilegia intensità e sfumature interpretative".

Tra i brani più significativi, "Sangennà" si trasforma in preghiera civile contro la guerra, "D'a parte sbagliata" e "Nisciuno" raccontano l'invisibilità sociale, mentre "P'e ddoje rammere" e "Fravecature" denunciano lo sfruttamento lavorativo.

"Chesta città" esplora il rapporto con Napoli, "Lupe e lупesse" racconta la violenza femminile nelle dinamiche criminali, e in chiusura "A chi 'a cantammo" affronta la violenza di genere con un approccio diretto. Con questo disco, Lattanzio conferma la sua capacità di "trasformare la musica in strumento di cittadinanza attiva, unendo profondità mediterranea, impegno civile e arrangiamenti misurati che sostengono senza sovrastare la voce".

All'album hanno lavorato i musicisti Michele Maione, Marco Di Palo, Francesco Di Cristoforo, Roberto Trenca, Jennà Romano, Massimo Mollo, Arcangelo Maria Caso e Francesco Ponzio che contribuiscono a creare un tessuto sonoro ricco e stratificato.

Ed inoltre Paolo "Shaone" Romano, Antonella Maisto e Paese mio bello (Gianni Lamagna, Patrizia Spinosi, Anna Spagnolo e Lello Giulivo). "Anime Pezzentelle" segna così "una nuova tappa di maturità artistica per l'autrice, con un progetto coerente, denso e riconoscibile".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Da non perdere
